



**ACQUE RISORGIVE**  
**CONSORZIO DI BONIFICA**

# **ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA**

## **RASSEGNA STAMPA**

**Rassegna stampa 30 aprile-3 maggio 2021**

Ufficio Segreteria e Affari Generali

E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271  
Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) - E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)  
PEC: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)  
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262  
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972  
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269  
Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito [acquerisorgive.it](http://acquerisorgive.it)

# Riparte la battaglia per salvare gli antichi meandri del Rio Cimetto

Zona umida a rischio per la costruzione di una nuova strada sarà il collegamento tra la Cipressina e la Gazzera

Francesco Furlan

Sono a due passi dal centro di Mestre, ma in pochi li conoscono. Sono i meandri del Rio Cimetto, una zona umida a pochi passi dalle vie Circonvallazione e Miranese e a ridosso della nuova stazione Sfmr della Gazzera. Pochi giorni fa, con una iniziativa organizzata da Cittadinanza attiva Chirignago e Zelarino insieme a StoriAmestre - con la preziosa collaborazione di Giorgio Sarto, in prima linea in questa battaglia - un centinaio di persone si sono date appuntamento, alla Cipressina, sotto la tangenziale, per andare a vedere i meandri. «L'unico modo per rendersi conto del valore di quest'area», dice Fabio Brusò, del gruppo Cittadinanza Attiva e consigliere municipale di opposizione a Chirignago, «è andare a vederla. E per questo ci fa piacere che in molti abbiano partecipato all'iniziativa». Perché la zona è in pericolo.

Certo, non è scoperta di oggi. E' infatti dal 2004 che, tra la Cipressina (con uscita sulla Castellana, sotto la tangenziale) e la Gazzera (all'altezza della stazione della metropolitana di superficie) è prevista una strada di collegamento con una rotatoria che - in una prima fase - dove-

va servire anche come strada d'accesso per una lottizzazione con albergo e palazzine residenziali. Archiviato quel piano - per ora in soffitta - resta però la strada che servirà a collegare la Castellana con la fermata del treno (i primi convogli, in ogni caso, non passeranno prima del 2023). Le associazioni si stanno battendo per tutelare l'area che «potrà costituire la porta d'accesso al costituendo Parco del Marzenego e connetterlo al centro città». La mobilitazione ambientalista è stata promossa da Giorgio Sarto, insieme a StoriAmestre - che da anni ha attivo un Gruppo di ricerca sul Marzenego - e da altre associazioni, come i Sette Nani o Mestre Mia. Un migliaio le firme già raccolte.

Alla fine del 2020 in consiglio comunale fu votato un documento nel quale si impegnavano «in fase di progettazione esecutiva la Giunta a verificare un tracciato viario il più possibile compatibile con l'area e i meandri del Cimetto senza compromettere complessivamente il progetto». A gestire però la progettazione della strada, in un accordo che chiama in causa anche la Regione, non è direttamente il Comune ma la Net Engineering.

«I nostri dirigenti stanno

dialogando con i tecnici di Net Engineering per cercare di allontanare il più possibile dalla zona dei meandri», sostiene l'assessore alla Mobilità Renato Boraso, «ma non c'è la possibilità di usare la stradina parallela alla tangenziale, di pertinenza di Cav, perché dove essere destinata a corsia utile in casi di interventi di emergenza in tangenziale. Ma la strada deve essere fatta, è un collegamento utile per la città». «Ma questo è un alveo bellissimo, si avvolge su se stesso per 180 gradi, è una testimonianza da salvaguardare», va ripetendo da mesi Giorgio Sarto, «il tracciato originale è distruttivo».

A preoccupare gli ambientalisti è che, negli ultimi giorni, sia arrivato qualcuno a picchettare l'area, come per prendere delle misure. Dice Renzo Rivis, consigliere di Municipalità (Ecologia e solidarietà): «La strada era a servizio dell'albergo e della lottizzazione privata, ma se la convenzione è scaduta nel 2014 e l'albergo non si farà, che senso ha insistere con la strada? Quella di servizio di Cav potrebbe essere realizzata anche dall'altra parte della tangenziale, e in ogni caso esistono già strade promiscue». —



GLI INCONTRI

## Alla scoperta dei meandri del Rio Cimetto

Per conoscere il valore naturalistico dell'area dei meandri del Rio Cimetto nei giorni scorsi è stata organizzata una passeggiata. L'area è a rischio per la costruzione di una nuova strada.

